

RELAZIONE ALLEGATA ALL'OSSERVAZIONE

OGGETTO: IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO 2014/2015.

Con riferimento allo Studio di Impatto Ambientale, si chiede che sia valutata l'ipotesi di Veneto Strade S.p.a. del 2021 comparandola con la scelta 2014/2015 adottata dalle amministrazioni.

A tal proposito, si osserva che nello Studio di Impatto Ambientale il tracciato "D" di pag. 27 sembra rinominato come "B" a pag. 29 e si chiedono chiarimenti in merito

L'elaborato 5.2.1 Allegati VIncA sia adeguato aggiornando le destinazioni di utilizzo dei terreni agricoli. È infatti presente, in territorio comunale di Cornuda nell'area adiacente alla rotatoria con la SP 84, un vigneto non individuato nell'elaborato di cui si tratta.

Si integri il presente studio in conformità alle nuove disposizioni regionali in materia e siano specificati e quantificate le aree ad *habitat* interessate dalla viabilità di progetto e dal suo cantiere e siano specificate le attività atte alla conservazione o al ripristino delle stesse.

Valutazione della *performance* ambientale

La valutazione della *performance* ambientale mostra che l'alternativa denominata "PS Progetto scelto" risulta la più performante sotto il profilo ambientale, con la minore interferenza con i criteri ambientali individuati.

Si richiede un'ulteriore integrazione che evidenzi più dettagliatamente le specifiche del confronto con le altre alternative non limitata alla mera quantificazione metrica delle aree interessate ma che ne valorizzi anche le caratteristiche di eventuale pregio quali per esempio:

- tipologie di *habitat*;
- consumo del suolo (espresso in mq anziché lineari) e comprensivi di (elenco indicativo e non esaustivo): in merito si richiede una quantificazione esatta e comparativa del consumo netto di suolo agricolo e paesaggistico per entrambi i tracciati (2014 vs. 2021), espresso in ettari, ribadendo che la maggiore lunghezza (circa 1 km in più) e la maggiore invasività del Progetto 2014 comportano un consumo di suolo non indispensabile e pertanto sprecato, in netto contrasto con l'obiettivo regionale di "*consumo di suolo zero*";
- aree a cantiere;
- aree di transito;
- aree di base dei tracciati in rilevato e degli svincoli (a opere finite);
- aree intercluse (a opere finite);
- impermeabilizzazione del suolo;
- elaborato tecnico che quantifichi in dettaglio la differenza di emissione totale di CO₂ su base annua tra la soluzione 2014 e la soluzione 2021, tenendo conto del differenziale di lunghezza chilometrica e del transito stimato in 25.000 veicoli al giorno.

Raccolta acque meteoriche

Fornire chiarimenti in merito alle incongruenze riscontrate sulle modalità di scarico delle meteoriche tra

quanto riportato in Relazione Illustrativa, lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio del Traffico. Sia relazionato inoltre sulle interferenze con le condotte secondarie. Si evidenzia comunque che la valutazione di invarianza idraulica ai sensi della DGR 2948/2009 non risulta di competenza Comunale.

In riferimento alla sezione 6.5. Smaltimento acque meteoriche di piattaforma, si richiede un'integrazione dello studio che fornisca maggiori dettagli sulla collocazione e sul dimensionamento degli impianti di prima pioggia e delle vasche di disoleazione lungo l'infrastruttura stradale anche in considerazione delle aree di pregio coinvolte.

In particolare, si chiede di specificare:

1. Ubicazione esatta dei disoleatori:

- Dove sono posizionati lungo il tracciato, con riferimento alle piazzole di sosta e ad altri punti strategici;
- Se la loro distribuzione tiene conto delle pendenze del tracciato e delle aree a maggiore rischio di accumulo di inquinanti.

2. Dimensionamento degli impianti di disoleazione:

- Quali criteri sono stati adottati per il dimensionamento delle vasche di prima pioggia e dei filtri attivi.;
- Se il volume di trattenimento pari a 40 mc in caso di ribaltamento di un'autocisterna sia stato verificato
- rispetto a scenari di traffico e tipologie di carico effettivamente previste.

3. Modalità di trattamento delle acque:

- Quali sistemi di filtrazione e separazione verranno utilizzati per garantire il rispetto dei parametri di qualità richiesti per l'immissione nella rete idrica locale;
- Eventuali procedure di manutenzione e gestione degli impianti per garantirne il corretto funzionamento nel tempo.

Si chiede quindi di fornire ulteriori elaborati tecnici o cartografie che possano evidenziare la disposizione degli impianti lungo il tracciato e chiarire gli aspetti sopra elencati con particolare riferimento ai corpi recettori.

Impatto acustico

Rivedere la relazione previsionale di impatto acustico contenuta nell'elaborato 5.1 Studio di Impatto Ambientale con indicazione corretta del Piano di Classificazione Acustica vigenti nei comuni.

La previsione dell'impatto acustico dovrà essere eseguita con particolare attenzione studiando l'impatto visivo dalle seguenti zone:

1. dalle alture del Montello, tutelato dal Piano d'Area;
2. dal margine superiore dell'ansa fluviale dove sono situati i borghi di Crocetta (Fornaci-Croce del Gallo, Rivasecca) e di Ciano (borgo Rivette, borgo Botteselle, borgo Sant'Urbano, Santa Mama);
3. dalle Grave di Ciano (limiti del territorio comunale verso i quadranti nord, nord/est nord/ovest, a nord di ex casa Camilli, coordinate Google Maps 45,847; 12,047);

La previsione dello scenario di progetto dovrà essere maggiormente approfondita mediante individuazione di ciascun ricettore presente nelle vicinanze, potenzialmente interessato dalle emissioni acustiche, contenere sia la caratterizzazione acustica della fase di cantiere che quella post-operam, prevedere

l'eventuale rilascio di deroghe in termini di orari e limiti per l'esecuzione dei lavori di cantiere e la indicazione, conseguentemente alle valutazioni effettuate, delle opportune ed idonee opere di mitigazione (barriere fonoassorbenti ecc.).

Trattamento rifiuti

All'art. 6 dell'elaborato 1.2 si fa riferimento ad aree attrezzate per il trattamento e stoccaggio dei rifiuti prodotti nell'ambito della realizzazione dell'opera, che però non risultano individuate nella documentazione. Eventuali impianti di recupero rifiuti e aree di stoccaggio dovranno in ogni caso essere autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, a supporto della decisione finale, si chiede di fornire una relazione tecnica comparativa completata da elaborati grafici, che includa tutte le analisi e i dati relativi alle differenze di impatto ambientale tra il ponte con sviluppo planimetrico curvo in progetto e il viadotto rettilineo previsto nella proposta alternativa di Veneto Strade S.p.a. 2021, anche in considerazione dei pareri vincolanti degli Enti e riportati nel “Riscontro comunicazioni” di Veneto Strade S.p.a., Protocollo Generale 1236/2022 del 25-01-2022.

